

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali

Ufficio VII

Prot. n. 458

Roma, 14 gennaio 2009

Oggetto: “Bonus Famiglia” – Art. 1 Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185.

Come noto, l'art. 1 del D.L. n. 185 di cui all'oggetto, prevede la concessione per il solo anno 2009 di un “Bonus Straordinario” per “famiglie, lavoratori, pensionati e non autosufficienza” riferito ai redditi dell'anno 2007 o dell'anno 2008.

La misura del beneficio varia in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare, degli eventuali componenti portatori di handicap e del reddito complessivo familiare riferiti al periodo d'imposta 2007, salvo in alternativa la facoltà prevista al comma 12 (erogazione del bonus con riferimento ai requisiti del 2008), ed è attribuito per gli importi di seguito indicati:

1. 200 euro solo ai **“pensionati” unici componenti del nucleo familiare e con un reddito complessivo non superiore a 15.000 euro;**
2. 300 euro per il **nucleo familiare di due componenti con un reddito complessivo non superiore a 17.000 euro;**
3. 450 euro per il **nucleo familiare di tre componenti, qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore a 17.000 euro;**
4. 500 euro per il **nucleo familiare di quattro componenti qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore a 20.000 euro;**
5. 600 euro per il **nucleo familiare di cinque componenti qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore a 20.000 euro;**
6. 1.000 euro per il nucleo familiare di oltre cinque componenti qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore a 22.000 euro;
7. 1.000 euro per il **nucleo familiare con componenti portatori di handicap qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore a 35.000 euro.**

Il bonus in questione è attribuito ad un solo componente del nucleo familiare e non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Si evidenziano alcuni criteri stabiliti dalla norma per la concessione del bonus:

- le scadenze indicate dall’Agenzia delle Entrate per la presentazione della domanda sono:
 - 31 gennaio 2009 - se riferita ai redditi 2007;
 - 31 marzo 2009 - se riferita ai redditi 2008;
- la presentazione della richiesta può essere inoltrata dal richiedente direttamente al sostituto d’imposta presso il quale presta l’attività lavorativa o ai soggetti autorizzati a norma dell’art. 3, comma 3, del DPR 22 luglio 1998, n. 322, in particolare a CAF e professionisti autorizzati che trasmetteranno la richiesta al sostituto d’imposta.
- i beneficiari devono essere residenti in Italia e il bonus può essere percepito, ricorrendone i requisiti, una sola volta, o in riferimento ai redditi del 2007 o in riferimento al reddito del 2008; la scelta può essere operata valutando situazioni di convenienza annuale (2007 o 2008) legate al reddito totale del nucleo ed alla sua composizione.
- ai fini della composizione del nucleo familiare e del relativo reddito complessivo, la condizione di familiare a carico del richiedente deve rispettare la disposizione che i redditi del soggetto a carico non possono essere superiori ad euro 2.840,51 all’anno.
- ad eccezione del coniuge, se un soggetto fa parte anagraficamente del nucleo familiare, ma non è a carico del richiedente, non deve essere considerato nell’autocertificazione presentata.
- qualora nel nucleo familiare sia presente un portatore di handicap, il bonus spetta a prescindere dal numero dei componenti ed il reddito complessivo dello stesso nucleo non deve superare i 35.000 euro.
- il decreto legge in questione stabilisce che le autocertificazioni acquisite devono essere conservate per tre anni ed esibite a richiesta dell’amministrazione finanziaria.

Il personale che ritiene di aver diritto al bonus famiglia in parola è tenuto a presentare domanda direttamente all’ufficio scrivente entro le scadenze sopra indicate, compilando, con estrema precisione, l’allegato modello predisposto e, a sua volta, soggetto al controllo da parte dell’Agenzia delle Entrate.

Gli Uffici in indirizzo sono pregati di portare a conoscenza di tutto il personale dipendente il contenuto della presente nota che sarà comunque inserita nella rete intranet.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Silvio Criscuoli